

LE ABITAZIONI RURALI ALLE FALDE DEL VESUVIO

Parte terza

Di Aniello Langella

GALLERIA FOTOGRAFICA
Le immagini delle case e dei palazzi

Le immagini sono tratte da archivio dell'autore.
Alcune immagini fotografiche sono di Vincenzo Aliberti.



Il forno per la cottura del pane. Costruito in una fase successiva all'impianto primario della casa, occupa in questo caso il vano del sottoscala. Non è provvisto di canna fumaria.



L'ambiente vesuviano della pedemontana.



3

La pineta del Vesuvio. La strada campestre che conduce alla casa rurale.



4

Tipica casa rurale vesuviana di tipo monocellulare. Questo esempio può essere considerato come il prototipo morfologico. Il primo elemento architettonico attorno al quale la fantasia e la creatività degli edili locali si sbizzarrì, dando vita ad infinite forme architettoniche. Il vano seminterrato funge da deposito e cellaio. Il vano superiore è la vero e proprio ambiente domestico. Unico ed illuminato da una finestra. Si osservi il tipo di costruzione, il tetto e la scala laterale.



5

Due case coloniche accostate diventano ambiente di vita per più famiglie.



6

Tre elementi monocellulari accostati. Campagna torrese.



7

In questo esempio localizzato in località Santa Maria la Bruna, si osserva chiaramente il primitivo insediamento costituito dal monoblocco a sinistra con tetto a botte, tipico della costiera. In una fase successiva sono state affiancate due proprietà articolate su due livelli collegati da una scala esterna. Sulla destra una vasca per la raccolta dell'acqua.



8

Casa colonica. Vasti gli ambienti per le stalle. Notevoli i depositi d'acqua.



9

Località Santa Maria la Bruna. Sulla destra due abitazioni con volta a botte. A sinistra una casa edificata in due o tre fasi e con caratteristiche non propriamente tipiche. I due monoblocchi con tetto a botte sono molto antichi giacendo su formazioni laviche del 1631.



10

Casolare con interessantissimo esempio di pozzo. La noria in questo esempio è metallica.



11

Dettaglio della foto 10.



12

Località Colle dei Camaldoli di Torre del Greco. Ritengo che questo esempio sia molto importante per poter spiegare il nesso con la casa eoliana. Qui mancano i piastrelli che sono stati sostituiti con pertiche. Nella forma tuttavia si colgono tutti gli elementi che ispirarono "e' pulera" eoliani.



13

Casa colonica. Località La Maria a Torre del greco. Molti ambienti vennero aggiunti in epoche successive.



14

La casa è stata edificata su uno spuntone di roccia del 1734. Veduta d'insieme della foto 13.



15

I pluviali che convogliano l'acqua alla cisterna sono in cotto. A volte incassati nella muratura e quindi frutto di un progetto, a volte esterni.



16

Casa\villa. In alcuni casi assistiamo alla trasformazione del primitivo impianto in vera e propria villa residenziale. E' il caso di questa villa in località Leopardi, dove le trasformazioni stilistiche esterne e di alcuni interni attestano una trasformazione della destinazione d'uso.



17

Dettaglio della foto 16



18

Altro esempio di casa agricola trasformata in villa residenziale, grazie ad ampliamenti architettonici di pregevole valore stilistico ed artistico. Località Leopardi.



19

Casolare rurale trasformato in villa residenziale. Dettaglio della foto 16 e 17



20

Alla casa colonica di base vengono aggiunti fornici, contrafforti e si creano terrazze e nuovi ambienti. La proprietà terriera si allarga come in questo esempio di casa rurale della fine del '700 in località Ponte della Gatta a Torre del Greco.



21

Dettaglio della villa precedente



22

Casa rurale in origine. L'ampio portone di ingresso all'aia. In momenti diversi, con l'accrescersi dei guadagni e l'allargamento del fondo si modificano anche le forme.

Questo esempio, l'ultimo di questo lavoro mostra nel dettaglio dello stucco tutta l'importanza di queste trasformazioni e di questi preziosimenti stilistici.

